

venivano informati del decesso del giovane africano, avvenuto molte ore prima e (a detta dei medici) prima di subire qualsiasi intervento operatorio a causa della perforazione dell'addome provocata da una peritonite;

è del tutto evidente come, se fosse stato adeguatamente assistito nella mattinata del 9 luglio oppure nel corso della serata non appena i soccorsi erano stati chiamati, Ibrahim Manneh sarebbe stato con ogni probabilità operato tempestivamente e salvato;

i fatti narrati sono stati denunciati alle autorità dal fratello di Ibrahim, Bakary Manneh, e dal suo conoscente Ceesay Kemo;

quanto accaduto appare una gravissima violazione del diritto costituzionalmente riconosciuto alla salute e di tutti i più basilari diritti civili di Ibrahim Manneh;

sarebbe opportuno acquisire tutta la documentazione medica relativa al caso, tabulati e le utenze telefoniche relative alle chiamate effettuate per chiedere soccorso e le registrazioni audio delle telefonate intercorse con il 118 al fine di verificare eventuali responsabilità —:

quali iniziative di competenza intendano assumere per contribuire a fare piena luce sulla vicenda e assicurare che vergognosi episodi del genere non si ripetano mai più sul territorio italiano. (4-17311)

ZANETTI, RABINO, ROTONDI, VARGIU, BERGAMINI, MATTEO BRAGANTINI, PRATAVIERA, FRANCESCO SAVORIO ROMANO, ABRIGNANI, AUCI, BORGHESE, D'ALESSANDRO, D'AGOSTINO, FAENZI, GALATI, LAINATI, MARCOLIN, MERLO, PARISI, SOTTANELLI e VEZZALI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da autorevoli fonti di stampa si apprende che la prefettura di Roma ha

avviato un procedimento per la dichiarazione di estinzione della fondazione Luigi Einaudi;

la « fondazione Luigi Einaudi Onlus per studi di politica, economia e storia » è stata fondata nel 1962 da Giovanni Malagodi ed eretta ad ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1963;

la fondazione rappresenta da decenni un punto di riferimento non solo per il mondo liberale italiano, ma anche per l'intero panorama culturale del nostro Paese e ha contribuito negli anni a formare classi dirigenti sia nell'ambito del settore privato che pubblico;

la fondazione ha effettuato nell'ultimo biennio un cambio di *governance* grazie al quale sono state rese possibili 67 relevantissime iniziative culturali tra conferenze, presentazioni di libri, convegni, seminari;

la prefettura di Roma, che ha verificato la situazione economico-patrimoniale dell'ente in relazione ai bilanci consuntivi degli esercizi che vanno dal 2012 al 2016, non ha ritenuto il patrimonio dichiarato coerente con il valore reale dei beni, in particolare constatando che « il patrimonio della fondazione (...) non risulta adeguato ad offrire garanzie ai creditori e conseguire lo scopo sociale »;

si evince chiaramente dalle motivazioni emanate dal collegio ispettivo nominato dal prefetto Basilone che « il bilancio 2016 registra un'inversione di tendenza rispetto alla gravissima situazione economico-patrimoniale accertata a fine 2015 », confermando implicitamente come la nuova gestione della fondazione abbia effettivamente avuto un ruolo determinante a sostegno del piano di risanamento;

non si capisce quindi il motivo per il quale la nuova compagine della fondazione debba scontare le manchevolezze dei risultati di gestione avuti fino a fine 2015, con la conseguenza di vedere volatilizzato l'instimabile patrimonio culturale della fondazione;

la fondazione Einaudi ha avuto ed ha il merito conclamato di essere tra le poche fondazioni indipendenti dai partiti politici e di aver svolto un'attività culturale acclarata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale —:

se disponga di dati in ordine a quali e quanti procedimenti di ispezione e vigilanza *ex* articolo 25 del codice civile siano stati avviati e conclusi nell'ultimo triennio da parte della prefettura di Roma nei confronti di analoghe istituzioni e quali iniziative di competenza intenda assumere per evitare tale straordinario *vulnus* alla cultura italiana. (4-17313)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta in Commissione:

OLIVERIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

da molti mesi presso l'istituto comprensivo « Dante Alighieri » di Petilia Policastro si registrano gravi contrasti tra la dirigente scolastica, gran parte dei docenti e delle famiglie e l'amministrazione comunale;

il sindaco è dovuto intervenire personalmente scrivendo in data 11 novembre 2016 una lettera al direttore dell'ufficio scolastico regionale di Catanzaro per chiedere un incontro ufficiale a fronte di « una situazione diventata insostenibile » a causa di decisioni e atteggiamenti che « hanno contribuito a minare la tranquillità dei docenti e di tutto l'intero istituto »;

sono tanti i fatti incresciosi segnalati nella missiva: dal maltrattamento ingiustificato di alcuni docenti al trasferimento di altri che ha creato malcontento tra i genitori, con i quali il sindaco ha dovuto mediare, dalle decisioni arbitrarie di chiudere il refettorio scolastico di Foresta e la palestra dello stesso plesso, fino ai vari

spostamenti di classi, senza alcuna motivazione, e alla chiusura di strade e cancelli;

L'articolo 1, comma 94, della legge n. 107 del 2015 ha stabilito che, al fine di garantire le indispensabili azioni di supporto alle scuole impegnate per l'attuazione della legge e in relazione all'indifferibile esigenza di assicurare la valutazione dei dirigenti scolastici e la realizzazione del sistema nazionale di valutazione previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, per il triennio 2016-2018 possono essere attribuiti incarichi temporanei di livello dirigenziale non generale di durata non superiore a tre anni per le funzioni ispettive —:

alla luce di quanto esposto in premessa, quali iniziative intenda adottare per dare seguito all'attività di monitoraggio e valutazione dei dirigenti scolastici prevista dalla legge n. 107 del 2015 e quali iniziative di competenza intenda mettere in campo per garantire un corretto e sereno avvio dell'anno scolastico presso l'istituto comprensivo « Dante Alighieri ». (5-11848)

GHIZZONI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la legge 12 marzo 1999, n. 68, ha la finalità di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro mediante strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, anche tramite forme di sostegno e azioni positive;

L'articolo 3 della legge citata stabilisce che i datori di lavoro, sia pubblici che privati, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nelle misure percentuali stabilite dalla medesima norma;